

Giornata Europea del Biologico (EU Organic Day)



***Mense scolastiche bio:
analisi del taglio delle
dotazioni finanziarie del
Fondo mense bio***

La mensa scolastica come spazio educativo e comunitario

La mensa è “tempo scuola”

- Promuove:
 - ✓ Salute e benessere
 - ✓ Cultura alimentare e sostenibilità
 - ✓ Rispetto della biodiversità e del territorio
- Un menù buono: **nutriente + sostenibile + locale**

👉 **La mensa scolastica: molto più di un pasto**

- Spazio di **educazione alimentare e cittadinanza**
- Connessione tra **scuola, famiglie, comunità e territorio**
- Strumento di prevenzione: obesità, diabete, cattive abitudini alimentari



Il biologico nelle mense scolastiche

Non più scelta simbolica → modello consolidato

- Contribuisce a:



Qualità nutrizionale

Sostenibilità ambientale (meno inquinamento, tutela biodiversità, contrasto ai cambiamenti climatici)



Valorizzazione delle filiere locali

👉 **Alimentazione biologica come opportunità educativa:**
bambini imparano a fare scelte consapevoli e durature



FIRAB e AIAB, membri del Consiglio Direttivo di Foodinsider, sono convinti che solo unendo le forze si possa costruire una mensa capace di rispondere alle sfide ambientali del futuro.

I CAM nella ristorazione scolastica

CAM (Criteri Ambientali Minimi)

- Sono gli standard di sostenibilità ambientale da rispettare negli appalti per raggiungere gli obiettivi del PAN GPP.
- **2017** → Introdotti con DM CAM Ristorazione collettiva (GU 2017)
- **2020** → Obbligatori con **DM 65/2020**
- Per le mense: prevedono **quote minime di prodotti bio**
- Finalità: orientare il mercato verso pratiche più sostenibili

CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM

DM Ambiente n. 65 del 10 marzo 2020 - Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.

Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal «**Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione**»

CAM: un modello italiano

DM 10/03/2020 CAM per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari	
tipologia di prodotto	% bio in peso
frutta, ortaggi, legumi, cereali	50
uova (incluse quelle pastorizzate liquide o con guscio); no ovoprodotti	100
carne bovina: biologica per almeno il 50% in peso. <i>(Un ulteriore 10% in peso di carne deve essere, se non biologica, certificazioni alternative)</i>	50
carne suina <i>(oppure certificazione volontaria)</i>	10
carne avicola <i>oppure con etichettatura facoltativa per carni di pollame DM 2907/2004)</i>	20
carne omogeneizzata negli asili	100
Salumi e formaggi <i>(o DOP/IGP o «di montagna» e privi di polifosfati e di glutammato monosodico (sigla E621);</i>	30
Latte, anche in polvere per asili nido e yogurt	100
Olio extravergine di oliva (per condimenti e cottura)	40
Pelati, polpa e passata di pomodoro	33
Succhi di frutta o nettali di frutta <i>(In etichetta deve essere riportata l'indicazione «contiene naturalmente zuccheri»)</i>	100
Prodotti ittici, sia freschi che surgelati o conservati <i>di origine FAO 37 o FAO 27 e rispettare la taglia minima</i>	

- L'Italia è l'unico Paese europeo con **obbligo di CAM** (Criteri Ambientali Minimi) in ristorazione pubblica
- Almeno **50% di frutta, verdura, cereali e legumi** deve essere biologico e di stagione
- Le mense scolastiche sono:
 - ✓ presidio di salute e qualità
 - ✓ strumento contro la povertà alimentare
 - ✓ spazio educativo e comunitario
- **Criticità:** l'obbligo di rispettarli non è supportato da un'adeguata assistenza tecnica o strumenti per le amministrazioni pubbliche, piccole in particolare, rendendo difficile la corretta integrazione dei requisiti negli appalti e aumentando il rischio di errori delle procedure di gara.

Prima dell'obbligatorietà dei CAM: il Fondo per le mense biologiche

Istituito nel 2017 dal MIPAAF (oggi MASAF) con
il Decreto Legge 50/2017 e la Legge 96/2017
(prima dell'obbligatorietà dei CAM)

Le mense scolastiche, per qualificarsi come
biologiche e beneficiare del fondo, devono
rispettare specifiche percentuali di utilizzo di
materie prime biologiche.

- Incentivo per i Comuni virtuosi
- **Obiettivi:**
 - 📄 Ridurre i costi per le famiglie
 - 📖 Promuovere attività educative
 - 🍎 Aumentare l'uso di prodotti biologici certificati



Fondo Mense Bio: come si accede?

Per poter accedere al Fondo è necessario **ottenere la qualificazione di mensa scolastica biologica**, condizione che consente l'iscrizione nell'apposito **elenco** (piattaforma informatica) dove rientrano le stazioni appaltanti (Comuni) che utilizzano percentuali minime, in peso, di materie prime di origine biologica, che sono:

DM 10/03/2020 CAM per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari	
tipologia di prodotto	% bio in peso
frutta, ortaggi, legumi, cereali	50
uova (Incluse quelle pastorizzate liquide o con guscio); no ovoprodotti	100
carne bovina: biologica per almeno il 50% in peso. (Un ulteriore 10% in peso di carne deve essere, se non biologica, certificazioni alternative)	50
carne suina	10
(oppure certificazione volontaria)	
carne avicola	20
oppure con etichettatura facoltativa per carni di pollame DM 2907/2004)	
carne omologizzata negli asili	100
Salumi e formaggi	30
(o DOP/IGP o «di montagna» e privi di polifosfati e di glutammato monosodico (sigla E621);	
Latte, anche in polvere per asili nido e yogurt	100
Olio extravergine di oliva (per condimenti e cottura)	40
Pelati, polpa e passata di pomodoro	33
Succhi di frutta o nettali di frutta	100
(In etichetta deve essere riportata l'indicazione «contiene naturalmente zuccheri»)	
Prodotti ittici, sia freschi che surgelati o conservati di origine FAO 37 o FAO 27 e rispettare la taglia minima	

DM 65/2020 - CAM

% BIO più
alte per
accedere al
Fondo
mense bio

DM 18/12/2017 – modificato con DM del 2024 Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche

tipologia di prodotto	% bio in peso
frutta, ortaggi, legumi	70
uova	100
carne bovina	dal 30 al 50
carne suina, avicola, ovina	dal 30 al 50
latte prodotti lattiero-caseari (escl. yogurt)	100
yogurt, Succhi di frutta	100
Salumi, prodotti lattiero caseari	30
olio extravergine	70
pelati, polpa, passata di pomodoro - prodotti trasformati di origine vegetale (escl. succhi di frutta)	70
marmellate e confetture	100
Succhi di frutta	100
pesce da acquacoltura	dal 30 al 100
Prodotti da forno (escluso il pane) pasta, riso, farine - pane e prodotti da forno, pasta, riso, farine, cereali e derivati	70

NUOVI CRITERI

(ALLEGATO 1 del DM 2024)

CLASSIFICAZIONE DELLE MATERIE

PRIME

Per la qualifica di mensa biologica, è tenuta a rispettare % materie prime di origine biologica..

NORME DI PREPARAZIONE DEI PIATTI

- ✓ gli additivi e i coadiuvanti (Reg UE 2018/848);
- ✓ b) gli aromi (Reg (CE) 1334/2008);
- ✓ è vietato l'utilizzo di OGM e prodotti derivati o ottenuti da OGM;
- ✓ sono utilizzati prodotti stagionali;
- ✓ nella preparazione dei piatti sono rispettati i principi generali della produzione biologica.

✓ CRITERI DI SEPARAZIONE

Deve essere garantita la separazione dai relativi ingredienti convenzionali, anche al fine di consentire i relativi controlli.

CRITERI DI PREMIALITÀ

- ✓ Contro spreco alimentare
- ✓ Filiera corta
- ✓ Trasparenza



Fondo Mense Bio: ripartizione

- Il Fondo per le mense scolastiche biologiche viene suddiviso
 - **con l'86% delle risorse** alle Regioni e Province autonome, basato sul numero di beneficiari del servizio di mensa biologica. Le Regioni trasferiscono poi questi fondi a stazioni appaltanti (Comuni), iscritte nell'elenco della piattaforma online (entro il 31 marzo di ogni anno) per contribuire alla riduzione delle tariffe delle famiglie;
 - **il restante 14%** è destinato a iniziative di promozione e educazione alimentare nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione (attività a carico delle Regioni).
- Chi vuole beneficiare del Fondo deve iscriversi nell'elenco entro il 31 marzo

Trend storici degli stanziamenti del Fondo

**FONDO
MENSE
BIO**

**2018=
10 Mln€**

**2020=
5 Mln€**

**2025=
4,6 Mln€**

Diminuzione

**Di cui
l'86%**

destinato alle
stazioni
appaltanti
(Comuni) per
contribuire
alla riduzione
delle tariffe
delle famiglie

**2018 =
8,6 Mln€**

**2020 =
4,3 Mln€**

**2025 =
3,96
Mln€**

- **Dal 2018:** il Fondo è partito con **10 milioni €**
- **Dal 2020:** dimezzato a **5 milioni €**
- **Per il 2024:** resta a 5 milioni €
- **Per il 2025:** circa **4,6 milioni €**
- **Previsione per 2026:** circa **3,8 milioni €** (come stabilito nella legge di bilancio 2024)

Nel 2025 il Fondo è stato ridotto a 4,6 milioni € !

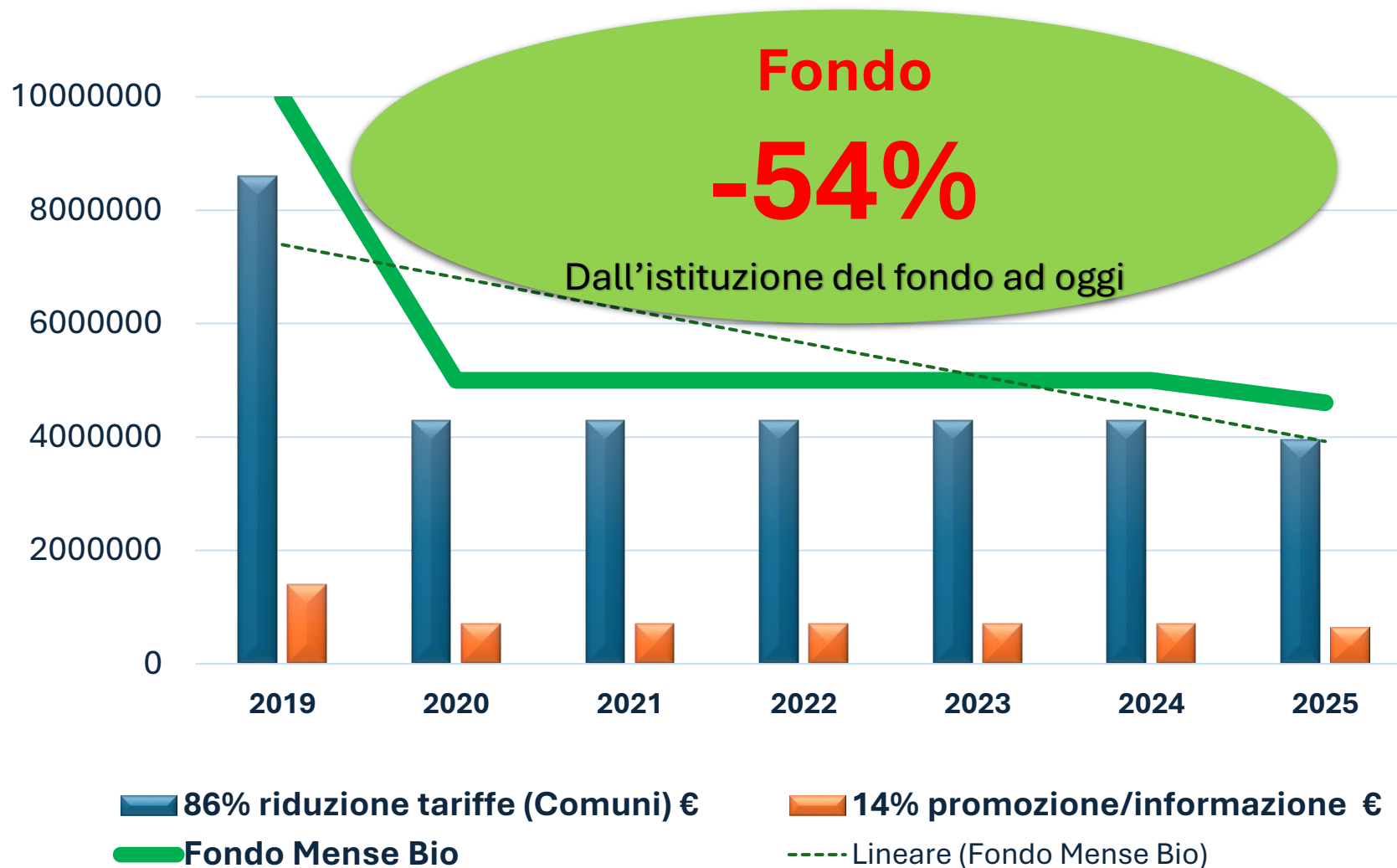


Nel 2025 è ripartito tra le regioni nel seguente modo:

86% = € 3.959.098 sulla base del numero totale dei pasti erogati per l'anno 2025 pari a 54.465.301 (tali risorse vengono erogate alle stazioni appaltanti (Comuni) per contribuire alla riduzione delle tariffe delle famiglie).

14% = € 644.504,42 per iniziative di promozione nelle scuole, che le Regioni utilizzano direttamente o possono trasferire ai Comuni, in base alla popolazione scolastica anno scolastico 2024/25 (7.124.686 studentesse e studenti - Fonte MIM).

Ripartizione del Fondo



Fonte: FIRAB su dati Masaf

L'86% del Fondo, da 8,6 mio€ (2019) a 3,9 mio€ (2025)

26-9-2019 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 226

ALLEGATO I

Regione	N° pasti	Importo assegnato
Abruzzo	101.100	€ 62.803,32
Basilicata	225.590	€ 140.136,50
Emilia Romagna	6.768.458	€ 3.595.437,20
Friuli Venezia Giulia	241.146	€ 149.799,89
Lazio	180.450	€ 112.095,54
Liguria	175.824	€ 109.221,86
Lombardia	1.562.426	€ 970.578,99
Marche	1.245.770	€ 773.872,29
Molise	10.602	€ 6.585,96
Puglia	1.067.756	€ 663.290,00
Sicilia	490.600	€ 304.760,71
Piemonte	119.902	€ 74.483,12
Toscana	1.279.892	€ 795.068,88
Umbria	908.133	€ 564.132,20
Veneto	447.092	€ 277.732,54
Totale	14.824.741	€ 8.600.000,00

2019

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA

PQAI 1

Tabella 1

Regione	n. beneficiari	ripartizione 86% del Fondo
Abruzzo	307.590	54.355,77 €
Basilicata	38.620	6.824,73 €
Campania	23.435	4.141,32 €
Emilia Romagna	7.257.030	1.282.426,24 €
Friuli Venezia Giulia	651.713	115.167,49 €
Lazio	635.580	112.316,54 €
Liguria	4.338.873	766.744,05 €
Lombardia	4.639.287	819.831,72 €
Marche	1.736.100	306.794,96 €
Piemonte	257.361	45.479,56 €
Puglia	1.020.269	180.296,86 €
Sardegna	122.210	21.596,34 €
Sicilia	416.508	73.603,22 €
Toscana	584.565	103.301,42 €
Umbria	740.148	130.795,27 €
Veneto	1.563.673	276.324,51 €
TOTALE	24.332.962	4.300.000,00 €

2021


*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Allegato 1. Ripartizione tra le Regioni sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica

2025

Regione	N° beneficiari	Ripartizione 86%
ABRUZZO	388.513	28.241,12 €
BASILICATA	72.264	5.252,89 €
CALABRIA	505.550	36.748,58 €
CAMPANIA	1.320.948	96.020,09 €
EMILIA-ROMAGNA	12.532.622	910.999,94 €
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.875.304	209.006,68 €
LAZIO	2.023.234	147.069,47 €
LIGURIA	544.646	39.590,48 €
LOMBARDIA	9.498.100	690.419,65 €
MARCHE	3.665.615	266.454,62 €
PIEMONTE	9.282.373	674.738,39 €
PUGLIA	899.035	65.351,12 €
SARDEGNA	1.000.413	72.720,31 €
SICILIA	1.017.614	73.550,58 €
TOSCANA	4.414.343	320.879,88 €
UMBRIA	1.541.641	112.062,26 €
VENETO	2.883.657	209.572,43 €
Totale	54.465.001	3.959.098,58 €

Le Regioni trasferiscono poi questi fondi ai Comuni (stazioni appaltanti) per ridurre le tariffe delle famiglie

Il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato sulla base dell’Allegato 2 (Decreto MASAF): “Elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti”

Le Regioni trasferiscono poi questi fondi ai Comuni (stazioni appaltanti) in base al numero di beneficiari(pasti erogati) per mensa per comune per ridurre le tariffe delle famiglie.

ALLEGATO 2

REGIONE ABRUZZO

	Provincia	Comune		Scuola Tipo	Scuola Nome	Indirizzo	Pasti al giorno	Giorni	Totale Pasti
1	CHIETI	FRISA	SA	ISTITUTO COMPRENSIVO	SCUOLA DELL' INFANZIA E DELLA PRIMARIA DI FRISA	VIALE DELLA MADONNA	60	180	10.800
2	CHIETI	LANCIANO	SA	ASILO NIDO	IL SORRISO	CONTRADA MARCIANESE	30	220	6.600
3	CHIETI	LANCIANO	SA	ASILO NIDO	ARCOBALENO	QUARTIERE SANTA RITA	40	220	8.800
4	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA L.MARTELLA	VIA BACHELET	108	174	18.792
5	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA INFANZIA GIUSEPPE PELUZZO	VIA STIRLING, 1	82	189	15.498
6	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA INFANZIA A. POLSI	VIA A. DE GASPERI	46	189	8.694
7	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA GIUSEPPE SPATARO	VIA DANTE GABRIELE ROSSETTI	78	174	13.572
8	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA INFANZIA SANTA LUCIA	VIA DELLA LIBERTÀ, 3	147	189	27.783
9	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA INFANZIA VASTO MARINA	VIA SPALATO	36	189	6.804
10	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA GIUSEPPE PELUZZO	VIA STIRLING, 1	100	174	17.400
11	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA INFANZIA INCORONATA	VIA INCORONATA S.N.	51	189	9.639
12	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA INFANZIA SAN LORENZO	VIA SAN LORENZO	18	189	3.402
13	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA INFANZIA SANDRO SMERILLI	VIA S. ANTONIO	21	189	3.969
14	CHIETI	VASTO	SA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA INFANZIA GIUSEPPE SPATARO	VIA DANTE GABRIELE ROSSETTI	78	189	14.742
15	TERAMO	TERAMO	SA	ASILO NIDO	LA CASETTA SUL FIUME	LUNGO FUME VEZZOLA	21	213	4.473
16	TERAMO	TERAMO	SA	ASILO NIDO	ASILO NIDO GATTO CON GLI STIVALI	VIA GALILEI - SAN NICOLO' A T.	25	193	4.825
17	TERAMO	TERAMO	SA	ASILO NIDO	ASILO NIDO ACCADEMIA DI POLLICINO	COLLEA TTERATO BASSO	46	213	9.798
18	TERAMO	TERAMO	SA	ASILO NIDO	ASILO NDO PINOCCHIO-ANNA FERRANTE	VIA TRIPOTI	24	213	5.112
19	TERAMO	TERAMO	SA	ASILO NIDO	ASILO NIDO GIRASOLE	VIA DIAZ	29	193	5.597
20	TERAMO	TERAMO	SA	ASILO NIDO	ASILO NIDO LA COCCINELLA	VIA BARNABEL, 1	25	213	5.325

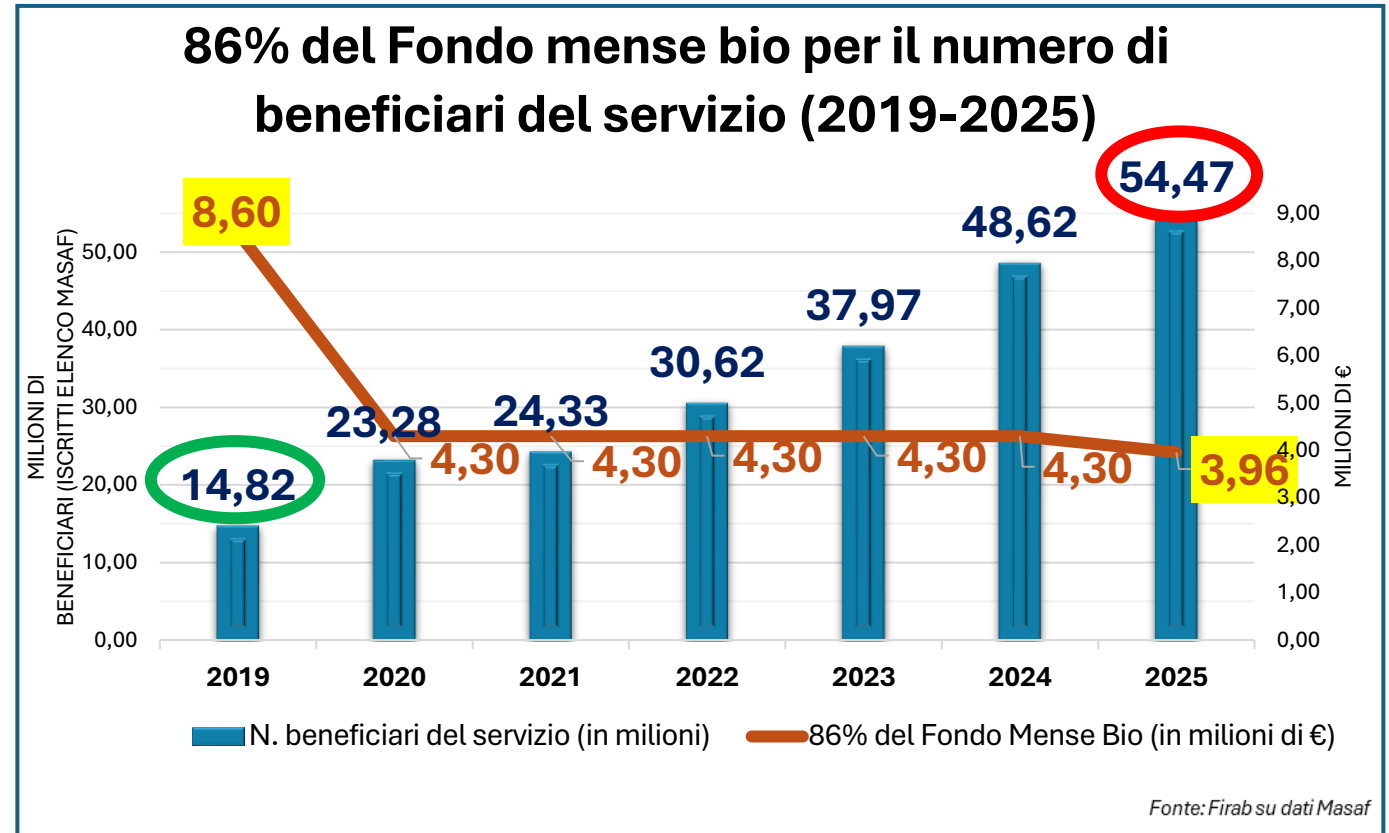
Per un totale di beneficiari/pasti erogati nel 2024 =

48.622.365

Esempio: prima pagina dell’Allegato 2, DECRETO 22 luglio 2024.
Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l’anno 2024.

Paradosso: crescono beneficiari calano fondi!

N. beneficiari	Fondo mense bio
Var.% 2025/2019	Var.% 2025/2019
+267%	-54%



Nel 2019: 8,6 milioni € per 14,82 milioni di beneficiari (Comuni che hanno fatto richiesta per n. pasti erogati)

Nel 2025: solo 3,96 milioni € per 54,47 milioni di beneficiari!

Il definanziamento del Fondo Mense Bio

- Stanziamento progressivamente ridotto: 💰 10 M€ (2017) → 5 M€ (2021) → 4,6 M€ (2025)
- Di cui l'86%: 💰 8,6 M€ (2017) → 4,3 M€ (2021) → 3,9 M€ (2025)

Le Regioni trasferiscono poi questi fondi ai Comuni (stazioni appaltanti) in base al numero di beneficiari (pasti erogati) per mensa per comune per ridurre le tariffe delle famiglie.

Paradosso: crescono i beneficiari, diminuiscono le risorse
Risultato: contributo per pasto sempre più basso

CONTRIBUTO PER PASTO NEL 2019 = 0,58 €

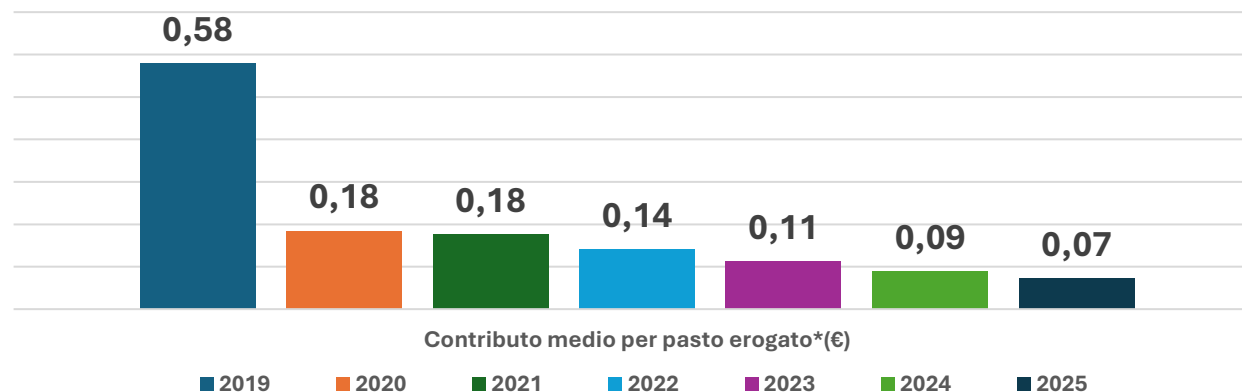


CONTRIBUTO PER PASTO NEL 2025 = 0,07 €

**Paradosso:
crescono
beneficiari
calano i fondi!**



Fondo Mense Bio: evoluzione del contributo medio per pasto erogato (2019-2025)



**Contributo medio per beneficiario del servizio/pasto erogato inserito nell'elenco MASAF.
Fonte: Firab su dati MASAF*

Es. Emilia-Romagna (2021): 7 milioni di pasti bio
→ contributo medio a pasto erogato € 0,18
~1,29 milioni € di contributo totale ricevuto dalla Regione

Es. Veneto (2023): ~2,1 milioni pasti bio
→ contributo medio a pasto erogato € 0,11
~238mila € di contributo totale ricevuto dalla Regione

Quanto vale il settore delle mense scolastiche

Indagine ANAC (giugno 2025)

- 💰 Valore economico 2019-2022: **5,7 miliardi di €**
- 📦 19 imprese = **95% del valore totale degli appalti**
- 🏢 5 grandi aziende = **40% del mercato**
- 👉 Forte concentrazione → i piccoli comuni faticano a competere

Prezzo di un pasto scolastico

- 💰 Oscilla da **2,88 € a 8,03 €**
 - Media nazionale: **5,05 €** (inclusi acqua, stoviglie, utenze)
 - Ampia variabilità territoriale e qualitativa

👉 A fronte di questi costi, il contributo pubblico (Fondo mense) per il bio è oggi

solo 0,07 € a pasto

📉 praticamente “niente”



Piccoli comuni in difficoltà



Forte eterogeneità territoriale



Solo il 55,2% degli alunni primari ha la mensa (Save the Children, AS 21/22)



Sud penalizzato: Sicilia, Campania, Puglia <20%



Problemi principali:



mancanza di risorse umane/tecniche per scrivere i capitolati



costi più alti con esternalizzazione



rischio esclusione produzioni locali



Fonte: ANAC, Save the Children, Survey FIRAB

Criticità burocratiche del Fondo

*“Il gioco non vale la candela”
per i piccoli Comuni con cucina interna*

Per accedere al Fondo Mense Bio:

- ❖ richiesta documentazione complessa (acquisti, delibere, registrazioni)
- ❖ scadenza annuale 31 marzo
- ❑ Accesso facilitato per gestioni esternalizzate, per le grandi aziende (informatizzate) → squilibrio tra grandi e piccoli Comuni
- ❑ Molto difficile per i piccoli comuni **con cucina interna** devono caricare contratti, determine, atti di acquisto
- **Contributi finali ridicoli** (pochi centesimi a pasto del bambino)
- 👉 **Rischio:** il Fondo rischia di avvantaggiare i grandi player, non chi fa qualità sul territorio

Nel ns piccolo...

Dalle analisi svolte dai partner del progetto LIFE Grace, tra cui FIRAB:

👉 per dare risposte concrete **alle difficoltà dei piccoli Comuni:**

- ❖ carenza di competenze tecniche → CAM difficili da applicare
- ❖ necessità di affiancamento tecnico

è necessario:

👉 **supporto tecnico** ai Comuni:

- scrittura capitolati **CAM-conformi**
- attivazione filiere locali
- co-marketing territoriale

La mensa diventa **nodo centrale:**

- 🍏 rete di produttori locali
- 📖 educazione alimentare
- 👨👩👧👦 coinvolgimento famiglie



GRACE lavora per integrare carne da pascolo proveniente da allevamenti estensivi in siti N2000 nei menù scolastici. Non solo per una questione di qualità alimentare, ma come leva strategica per rafforzare le filiere locali e dare attuazione concreta ai CAM.



👉 **LIFE Grace: un progetto che crea ponti tra mense, territori e sostenibilità ambientale.**

Più bio richiesto, meno fondi disponibili

DM 65/2020 → CAM Obbligatori

Decreto interministeriale 29 aprile 2024:

- Nuove percentuali minime di bio (es. frutta/ortaggi 70%, carne bovina 50%, latte/yogurt 100%)

👉 **Sfida: nuovi obblighi nutrizionali e ambientali con meno risorse**

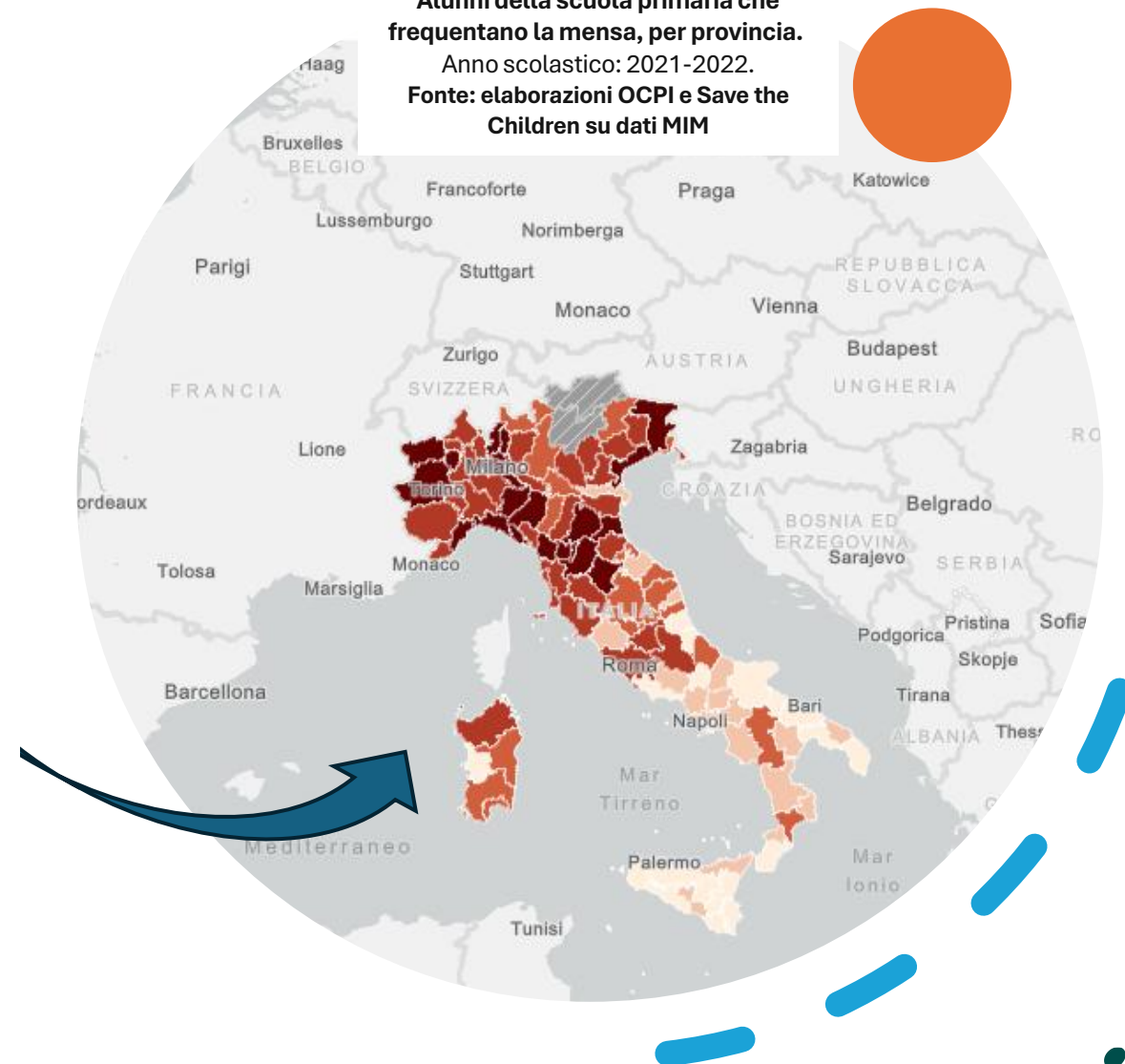
- **Crescono le diseguaglianze** -> Poco più di un alunno della scuola primaria su due frequenta la mensa, ma con divari territoriali molto ampi.

📌 **Necessità: rifinanziare il fondo a 10 M€ + creare un fondo di supporto tecnico ai piccoli Comuni**

Alunni della scuola primaria che frequentano la mensa, per provincia.

Anno scolastico: 2021-2022.

Fonte: elaborazioni OCPI e Save the Children su dati MIM



Cosa serve

- Riportare il Fondo almeno a **10 milioni di €**
- Semplificare la procedura di accesso per i piccoli comuni
- Creare un fondo di supporto tecnico ai piccoli Comuni per l'applicazione dei CAM
- Valorizzare mense interne e filiere corte





👉 La mensa non è solo cibo, ma
**strumento educativo, culturale e di
giustizia sociale**

ALBA PIETROMARCHI
alba.pietromarchi@firab.it



FIRAB

Fondazione Italiana
per la Ricerca
in Agricoltura Biologica
e Biodinamica